



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

deltaduemila.net

ASSE 4 LEADER 2007-2013

N. 48 APRILE - GIUGNO 2015



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014 - 2020

PROGETTIAMO INSIEME IL PIANO DI AZIONE LOCALE LEADER VERSO IL 2020: PARTECIPA AGLI EVENTI DEL GAL

Deltaduemila.net è il quadrimestrale del GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l. Strada Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693/4 Fax 0533 57674 web: deltaduemila.net e-mail: deltaduemila@tin.it **Direttore Responsabile:** Giancarlo Malacarne **Direttore editoriale:** Angela Nazzaruolo **Responsabile di redazione:** Chiara Longhi **Comitato di Redazione:** Marzia Cavazzini, Lidia Conti, Paola Palmonari, *Autorizzazione del tribunale di Ferrara n.22/98 del 3/12/98*

- 1 **PROGETTIAMO INSIEME IL PIANO DI AZIONE LOCALE LEADER VERSO IL 2020**
- 2 **IL PAL LEADER 2007-2013: GLI STRUMENTI DI PROMOZIONE**
- 6 **DELTA 2000 VERSO EXPO 2015**
- 9 **GLI ALTRI PROGETTI**

La Regione Emilia-Romagna ha presentato alla Commissione Europea il nuovo Programma di sviluppo rurale 2014-2020 ed è stata la prima ad aver ricevuto la *comfort letter* da parte dei servizi della Commissione europea, un passaggio tecnico fondamentale per consentire l'approvazione formale del Programma di sviluppo rurale.

Il GAL DELTA 2000 ha avviato la consultazione per definire la strategia di sviluppo del Delta emiliano-romagnolo che interessa l'area inter-provinciale tra Ferrara e Ravenna di 17 comuni: Area Ferrarese: Argenta, Berra, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore; Area ravennate: Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna, Russi.

Il **GAL** presenterà la candidatura sulla **Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna** e si accinge a definire la strategia e le azioni da intraprendere insieme agli attori del territorio attraverso il metodo partecipativo.

Gli strumenti del GAL per rendere efficace l'ascolto del territorio sono molteplici: uno sportello informativo al quale rivolgersi per incontri individuali; workshop tematici e per gruppi di interesse, seminari collegiali informativi sulle opportunità offerte dal PSR, sulla presentazione delle proposte strategiche per il PAL del Delta verso il 2020 e non solo. E' stato inoltre creato un apposito spazio dedicato sul sito web

del GAL www.deltaduemila.net in cui poter trovare il calendario degli appuntamenti, la scheda da compilare per la raccolta delle idee e proposte progettuali sulla base della quale verranno definite le linee strategiche e di intervento, i link ai programmi regionali, ai regolamenti UE, ecc.

I primi workshop organizzati dal gal sono rivolti ad approfondire alcuni tematismi come il turismo sostenibile, il paesaggio, percorsi di qualità nelle produzioni agricole, filiere corte e modalità di commercializzazione, ecomusei e paesaggi culturali. Ecco le prime date dei focus tematici :

- Martedì 23 giugno 2015 ore 16.00 a Ostellato - Focus turismo : Forme di turismo sostenibile nelle aree rurali
- Giovedì 25 giugno 2015 ore 9.30 a Cervia - Focus ambiente: Il paesaggio del Delta del Po: tra conservazione e fruizione
- Martedì 30 giugno ore 17.00 a Mesola - Focus filiere corte e modalità di commercializzazione
- Giovedì 2 luglio ore 17.00 a Conselice - Focus percorsi di qualità nelle produzioni agricole

Per tutti gli aggiornamenti consultare il sito www.deltaduemila.net o metti "MI PIACE" sulla nostra pagina Facebook.

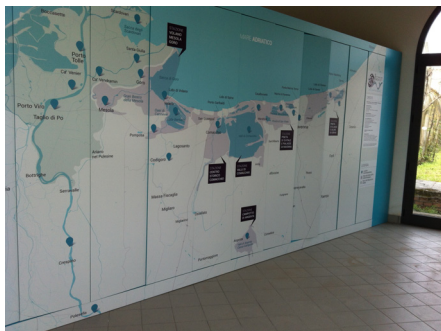
Hai un'idea progetto???

- 1) vai sul sito www.deltaduemila.net
- 2) Scarica e compila la scheda
- 3) inviala a deltaduemila@tin.it.



Gli itinerari della memoria e cinema nel Parco del Delta del Po

Inaugurato, grazie al Progetto in convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, il nuovo **Centro di Documentazione Cinematografica del Delta del Po** si sviluppa in diversi locali ubicati nella comune area di pertinenza della sede dell'Ente e del Centro visite Manifattura dei Marinati, a Comacchio, in Via G. Mazzini, 200 a Comacchio (FE). L'apertura da maggio a dicembre 2015 (gestione provvisoria) è il sabato e la domenica negli orari di visita della Manifattura dei Marinati. Orario invernale (novembre-febbraio) 9.30-13.00/14.00-18:00 / Orario estivo (marzo-ottobre): 9.30-12.30/15.00-19:00. E' prevista l'apertura su richiesta per visitatori prenotati e in visita in altri giorni della settimana, tranne il lunedì. Per informazioni Tel. 346 8015015 e-mail: servizioinformativo@parcodeltapo.it



Il centro è composto da:

MOSTRE SUL CINEMA DEL DELTA DEL PO
MEDIATECA E LABORATORIO
SALA AUDIOVISIVI

In particolare nei due locali adibiti a sale espositive aperti al pubblico sono state create pannellature introduttive e propedeutiche alla visita del territorio e per itinerari del Cineturismo dal titolo **Il Delta del Po un set cinematografico naturale**: in una sala un grande pannello mostra la mappa di tutto il territorio del Delta del Po sul quale sono state identificati le location, i luoghi dove quindi sono state girate le scene più famose della cinematografia passata e attuale; l'altra sala pone il focus su tre temi principali relativi a **Il cinema nel Delta**: il sociale e la politica; la storia contemporanea; l'uomo al centro. Attraverso poi

una strumentazione multimediale, un *touch screen* di facile interazione, il visitatore può visionare a scelta spezzoni di pellicole, individuare le location mediante una mappa georeferenziata e costruirsi un itinerario.

GLI ITINERARI SUL TERRITORIO

1) PERCORSO REGISTICO

Il Delta del Po nel cinema di Pupi Avati

Comacchio (centro storico) >>> *La casa dalle finestre che ridono*

S. Giuseppe di Comacchio (Strada Romea) Villa Boccaccini >>> *La Casa dalle Finestre che ridono*

Valle Bertuzzi (Strada Acciaoli) >>> *Festa di Laurea*

Il Delta del Po nel cinema di Carlo Mazzacurati

Porto Viro (località Cà Cappellino - Ro) >>> *La giusta distanza, Notte Italiana* (Parco Veneto)

2) PERCORSO RECITAZIONE

Il Delta del Po e la nascita di una nuova stella del cinema:

Sofia Loren >>> *La Donna del Fiume*

Manifattura dei Marinati di Comacchio >>> *Il luogo di lavoro di Nives >>>*

Taglio della Falce/Foce del Po di Volano >>> *La casa di Nives*

Lido di Volano >>> *Il luogo della festa*

3) PERCORSO SCENOGRAFICO

Il Delta come scenografia naturale nel cinema

Oasi di Cannevié, Valle Bertuzzi >>> *Un ettaro di Cielo, Festa di Laurea, Le Strelle nel Fosso*

La Laguna: Pialassa della Baiona (Marina Romea) >>> *Deserto Rosso*

La città: area industriale Ravenna >>> *Deserto Rosso*

Rosolina (località Portesine - Ro) >>> *Un ettaro di Cielo* (Parco Veneto)

4) PERCORSO STORICO

Sulle tracce della Storia (a cura degli Istituti di Storia di Ferrara e Ravenna)

Argenta (Anita) >>> *Delitto di Regime; il Caso Don Minzoni; L'aquilone sul Reno; Ferrara, Aprile*

1945 dal Reno al Po; La Neve nel Bicchiere

Codigoro (Abbazia di Pomposa) >>> *Roma Città Aperta*

Mesola (area Bunker Bosco) >>> *Paisà, Tutti a Casa, Aiutami a Sognare*

Comacchio (Valli zona Stazione Foce) >>> *L'Agnese va a morire*

Porto Maggiore >>> *Ferrara, Aprile 1945 dal Reno al Po*

Corbola (Ro) >>> *Tutti a casa* (Parco Veneto)

Alfonsine >>> *La Battaglia del Senio*

Bagnacavallo Casa dell'Agnese >>> *L'Agnese va a morire*

Ravenna Madonna dell'Albero >>> *Il perché di una strage, Isola degli Spinaroni >>> L'armata delle Valli, Marina di Ravenna >>> Caccia tragica*



SCARICA L'APP DEL PROGETTO CON TUTTI GLI ITINERARI!



IN VIAGGIO TRA ECOMUSEI

Gli ecomusei sono enti e istituzioni culturali che assicurano, su un determinato territorio e grazie alla partecipazione delle comunità locali, le funzioni di ricerca, conservazione, tutela, valorizzazione di un insieme di beni culturali, materiali e immateriali, rappresentativi di un ambiente, paesaggio, territorio e dei modi di vita che lì si sono succeduti e ne accompagnano lo sviluppo. Sono uno strumento di partecipazione popolare per la gestione del territorio e per lo sviluppo della comunità: l'ecomuseo è infatti un patto con il quale la comunità si prende cura del territorio. Il progetto ECOMUSEI intende valorizzare e promuovere il patrimonio rurale, culturale, ambientale e paesaggistico e si prefigge l'obiettivo di mettere a sistema, e valorizzare le singole realtà eco museali del Delta emiliano-romagnolo, della Valle del Belice in Sicilia e della Barbagia in Sardegna.

Progetto "ECOMUSEI" Mis 421 "Cooperazione", Asse 4 LEADER - PSR Regione Emilia-Romagna 2007/2013

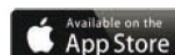
SCARICA L'APP DEGLI ECOMUSEI



BIKE AND BOAT NEL DELTA DEL PO



Azzurro e verde, terra e mare che si rincorrono e si abbracciano in un territorio unico e pianeggiante da scoprire dolcemente. Su due ruote o in barca, per lasciarsi cullare dai profumi e dai richiami degli uccelli mentre lo sguardo corre all'orizzonte alla scoperta degli itinerari per navigare e pedalare in un sito UNESCO - IL PARCO DEL DELTA DEL PO EMILIANO-ROMAGNOLO realizzata grazie al Progetto "Navigando nello spazio Rurale", Mis 413 "Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche" Azione 7 "Attuazione di strategie integrate e multisettoriali" Intervento 7.C.2, Asse 4 LEADER - PSR Regione Emilia-Romagna 2007/2013 .



ITINERARI IN BICI E IN BARCA TRA BRENTA, ADIGE E PO

Pedalando e navigando fra Brenta, Adige e Po verso il mare Adriatico, lungo caratteristici itinerari in bici e in barca, alla scoperta della varietà di paesaggi rurali modellati dall'acqua e dal lavoro dell'uomo in secoli di storia. L'APP è stata realizzata grazie al Progetto "TUR.RIVERS" Mis 421 "Cooperazione", Asse 4 LEADER - PSR Regione Emilia-Romagna 2007/2013



GLI STRUMENTI DI PROMOZIONE DEL DELTA



DESTINAZIONE NATURA EMILIA-ROMAGNA



Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campagna

BIRDWILDESTINATION Gli ultimi materiali realizzati

Depliant finalizzato alla promozione e alla valorizzazione delle risorse ambientali e florofaunistiche di due luoghi suggestivi e ricchi di biodiversità, come destinazioni d'eccellenza per la pratica del birdwatching, del turismo naturalistico ed ecosostenibile.

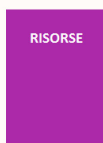


EUROPEAN BIRDWILDESTINATION

Destinazione Natura in Emilia Romagna

Attività, Risorse, Soggetti in due Aree Naturali Protette

PARCO DEL DELTA DEL PO - PARCO DELLE FORESTE CASENTINESI



Gestione Risorse

Gestione Offerte

Gestione Soggetti



Banca dati degli operatori delle aree comprese nei territori di progetto di cooperazione BIRDWILDESTINATION: il Parco del Delta del Po e il Parco delle Foreste Casentinesi.

Nella Banca dati l'elenco degli operatori che organizzano escursioni, offrono ospitalità e creano incoming nei due parchi.

Se sei un operatore scarica la banca dati e se non ci sei e vuoi essere inserito, mandaci la tua manifestazione di interesse (compilando il form scaricabile dal sito www.deltaduemila.net alla sezione Turismo) e inviala a deltaduemila@tin.it. Provvederemo ad aggiornare il file.

Entrambi i materiali sono stati realizzati dal GAL DELTA 2000 grazie al Progetto di cooperazione interterritoriale "BirdWilDestination Emilia-Romagna", Misura 421 "Cooperazione", Asse 4 LEADER - PSR Regione Emilia-Romagna 2007/2013



www.deltaduemila.net
sezione turismo

Potete scaricare tutti i materiali dedicati al turismo nel Delta del Po realizzati dal GAL DELTA 2000

Info al sito www.deltaduemila.net



I Gruppi di Azione Locale "L'Altra Romagna" e "Delta 2000" nell'ambito delle proprie attività a supporto dello sviluppo rurale, hanno progettato e realizzato, il progetto di cooperazione "Alla scoperta dei Tesori del Gusto". Obiettivo generale del progetto è stata la valorizzazione di produzioni tipiche al fine di creare importanti momenti di caratterizzazione e distinzione

dell'offerta complessiva dei territori Leader coinvolti.

Le produzioni tipiche locali rappresentano un patrimonio straordinario del sistema rurale dei territori. La loro salvaguardia rappresenta quindi un'azione di fondamentale importanza nel mantenere forti elementi di caratterizzazione, nel tutelare tipicità e tradizioni oltre che lo stesso ambiente rurale.

Attraverso quei prodotti che tendono a caratterizzare fortemente l'offerta territoriale ed il suo sistema locale, il progetto "Alla scoperta dei Tesori del Gusto" ha trovato le proprie motivazioni proprio nella consapevolezza che realtà territoriali limitrofe e per diversi aspetti complementari possono sviluppare progettualità congiunte ed integrate per migliorare le proprie performances da un punto di vista della attrattività della loro offerta, offrendosi congiunte ed unite per competere su mercati internazionali nel segno della qualità e della tipicità.

Nell'ambito del progetto molteplici sono le azioni realizzate. In questo ambito si è creata un'importante sinergia con l'Unione di Prodotto Costa, cofinanziatrice del progetto, che ha permesso di realizzare iniziative comuni di marketing territoriale, quale le **Serate enogastronomiche** mettendo a sistema territori distinti ma con tematiche di sviluppo comuni. Indiscusso successo

hanno poi avuto le **Spagge del Gusto** e **Maratona del Gusto**, momenti di forte rilievo ed attrattiva che hanno attirato numerosi ospiti e turisti alla scoperta delle tipicità del territorio. Da ricordare inoltre anche eventi enogastronomici che hanno fatto conoscere a target definiti e specializzati di turisti le tipicità locali in chiave innovativa riproposta da chef ed esperti culinari con pranzi e degustazioni mirate.

Tra il materiale realizzato la brochure **Prodotti tipici ed eccellenze enogastronomiche**, breve raccolta dei "prodotti e delle eccellenze del Delta del Po e dell'Appennino Romagnolo, raccontando anche attraverso i sensi e le emozioni che questi territori unici fanno scoprire". La pubblicazione, curata dall'agronomo Alessandro Mondello, descrive i principi prodotti tipici ed eccellenze enogastronomiche con alcune ricette della tradizione facilmente realizzabili.

La pubblicazione è scaricabile su <http://www.deltaduemila.net/site/doc/TESORI-libretto.pdf>

(A cura di Angela Nazzaruolo, Chiara Longhi e Marzia Cavazzini)



Il Delta del Po: un tesoro da svelare al mondo ... cibo, natura, arte e cultura

Il Delta del Po, un territorio unico, perché uniche sono le sue zone umide, unica la sua ricchezza di biodiversità e di avifauna, unico il suo paesaggio tra terra e acqua. Un tesoro della natura all'interno dello scrigno del Parco del Delta del Po. Un'area protetta, estesa tra la città bizantina di Ravenna e la città estense di Ferrara, che si presenterà ad EXPO, nella piazzetta del Cardo del Padiglione Italia, il 3 e 4 settembre con due giornate dedicate a performance artistiche che interpreteranno, con l'arte della pittura, della danza e della fotografia, la biodiversità del Delta del Po e il suo patrimonio culturale ed enogastronomico.

Due giornate con laboratori di pittura on stage, attività di animazione, e coreografie di danza classica, moderna e contemporanea, che con le "ali ai piedi", sapranno coinvolgere il pubblico e avvicinarlo alla scoperta del Delta del Po.

La fotografia sarà un'ulteriore espressione delle specificità ambientali del Delta del Po e del suo patrimonio enogastronomico, in cui le produzioni tipiche locali rappresentano uno spaccato straordinario di cultura, tradizioni e di storia: l'asparago tipico di Mesola o il radicchio che nati sulla sabbia si fondono con il riso del Delta Carnaroli, e ancora l'anguilla di Comacchio, regina di una cucina dalle radici millenarie, la zucca con i suoi molteplici impieghi, le vongole di Goro, angolo incantato dove tra isola e terraferma si confonde con il mare, per arrivare nella zona più a sud con il Sale di Cervia, l'oro bianco del Delta del Po. Un territorio caratterizzato dalla presenza dell'acqua e in cui la salvaguardia della biodiversità diventa un'azione fondamentale per lo sviluppo sostenibile e per migliorare la qualità della vita delle popolazioni.



(A cura di Angela Nazzaruolo)

RISO...E SORRISO

CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE



Il concorso fotografico "Riso e sorriso" ad EXPO 2015

Tra gli eventi organizzati nell'ambito della primavera Slow 2015 oltre al Festival Internazionale della Fotografia naturalistica e al Photofestival Asferico 2015, tenutosi a Comacchio ad inizio maggio, anche il concorso fotografico Internazionale "RISO..E SORRISO 2015", ideato, organizzato e promosso da Delta 2000, finanziato nell'ambito del progetto "Ferrara: Terra e Acqua" della Provincia di Ferrara, attraverso il bando della Regione Emilia-Romagna a sostegno di progetti di promozione del sistema produttivo regionale, in occasione dell'Esposizione Universale di Milano 2015.

Il concorso è stato pensato come strumento per valorizzare i patrimoni culturali e naturali delle aree del Parco del Delta del Po, dove la produzione di riso è parte integrante dell'economia locale di alcune zone, ma non solo. In tutto il mondo sono presenti aree in cui la produzione di questo alimento è parte integrante quanto determinante per le economie e per il sostentamento giornaliero delle popolazioni residenti. Il riso può essere definito come elemento base nella "dieta del Mondo" e ben si integra come elemento di unione al tema di EXPO2015: L'ALIMENTAZIONE.

Il gioco di parole Riso e sorriso, vuole andare oltre,

catturare l'attenzione del pubblico con le tematiche parallele di alimentazione e di felicità. Produzione, lavorazione, consumo, dell'elemento riso si legano a: felicità, vitalità, sentimento, emozione di un sorriso.

Al concorso, che ha avuto inizio il **7 Marzo 2015** e si è **concluso il 15 Aprile**, potevano partecipare fotografi dilettanti, amatori e professionisti di tutto il mondo, che abbiano raggiunto la maggiore età (18 anni). Tre le categorie previste: RISO, SORRISO, RISO/SORRISO IN BIANCO&NERO. Per ognuna di esse, era possibile candidare 5 foto in formato digitale.

Il concorso prevedeva premi per le prime 3 immagini classificate nelle diverse categorie, un premio del pubblico ed un premio speciale per chi attraverso le diverse immagini inserite avrà saputo raccontare una storia, per un valore complessivo di oltre 5.000 euro.

Al concorso hanno partecipato **quasi 400 persone da tutto il mondo** (India, Filippine, Bangladesh, Vietnam, Stati Uniti, Indonesia, Italia e molti altri), che hanno inviato **oltre 3.100 immagini**. Un risultato che soddisfa il GAL Delta 2000 che ha voluto e organizzato il Festival e il concorso.

*«Una partecipazione internazionale così numerosa al Concorso Riso e...sorriso – ha detto **Angela Nazzaruolo** coordinatrice di DELTA 2000 e ideatrice del concorso – è per noi un grande motivo di*

DELTA 2000 verso EXPO 2015

orgoglio e soddisfazione. L'idea del concorso è nata per rappresentare il tema dell'alimentazione, intesa anche come fabbisogno di cibo in omaggio ad Expo 2015. Un'idea che, visto l'entusiasmo con cui è stato accolto il concorso, si è rivelata azzeccata ed è diventata un simbolo di l'integrazione tra i popoli. Le immagini non solo sono bellissime ma raccontano, sono vive, insegnano e sono capaci di trasmettere forti emozioni". Soddisfazione per il risultato del Festival e per il concorso anche da parte di **Lorenzo Marchesini**, presidente di Delta 2000. «Le foto di questo straordinario concorso – afferma Marchesini – diventeranno una mostra che sarà presentata ad Expo nello spazio regione Emilia-Romagna. Quindi il nostro concorso che parla di riso nel mondo avrà uno spazio nel luogo che per sei mesi sarà letteralmente al centro del mondo. Un risultato importante per Delta 2000 e soprattutto per i partecipanti del concorso che hanno rappresentato in maniera sublime, attraverso volti e gesti, il cibo e la felicità e soprattutto il Delta del Po con i suoi valori ambientali e rurali.»

I vincitori saranno invitati ad EXPO per una cerimonia di premiazione ufficiale alla presenza delle delegazione straniere partecipanti ad EXPO durante i giorni di presenza della Regione Emilia Romagna ed EXPO nell'ambito della **Settimana del protagonismo**.

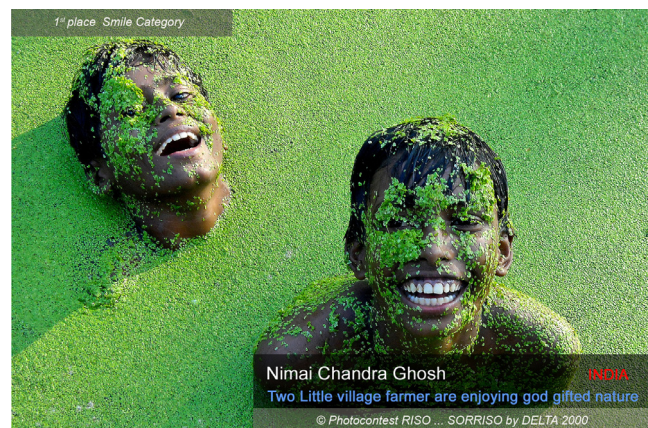
Le foto vincenti saranno anche presentate attraverso proiezioni multimediali presso lo spazio piazzetta della Regione Emilia-Romagna a EXPO Milano 2015.

Tutte le foto e i vincitori del Concorso "Riso... e Sorriso" sono al link: <http://www.deltaphotocontest.eu/premiazioni.php>

Al seguente link è possibile vedere lo speciale video di Telesense dedicato al concorso Riso e Sorriso al link https://www.youtube.com/watch?v=z0AX8ApYPgU&feature=player_embedded

(A cura di Angela Nazzaruolo)

Alcune delle immagini vincitrici



II GAC DISTRETTO MARE ADRIATICO:

Stato di attuazione del PSL

Il Piano di Sviluppo Locale del GAC Distretto Mare Adriatico, approvato nel 2012 dalla Regione Emilia Romagna, si avvia nel 2015 verso la conclusione.

Più 700.000 euro di contributo concesso totale, 23 progetti a regia e titolarità realizzati per un investimento ammesso di 1.143.235,02 euro e una percentuale di impegno delle risorse dell' 85% su un totale di risorse pubbliche di 834.022,17 euro sono i risultati finora raggiunti. Ne deriva che le risorse residue che dovranno essere utilizzate entro la fine dell'anno 2015 ammontano a poco più di 121.000 Euro.

Come noto, il PSL del GAC coinvolge i territori costieri dei Comuni di Goro, Comacchio, Ravenna e Cervia. Il Piano si articola in interventi a bando, dove possono beneficiare sia soggetti privati sia soggetti pubblici, e in interventi a regia diretta, realizzati direttamente dal GAC.

Con riferimento ai bandi ovvero agli interventi cosiddetti a regia tra il 2013 e il 2014 sono già stati emanati tutti i bandi previsti dal PSL e una nuova tornata di bandi si è aperta nell'anno 2015.

Complessivamente sono 18 i progetti che sono stati ammessi, con un contributo complessivo concedibile pari a 757.560,72 Euro a fronte di un investimento attivato ammissibile di € 1.143.235,02. Di questi 18 progetti, 2 non sono stati realizzati per rinuncia, 5 sono i progetti in corso e restanti sono già tutti conclusi e rendicontati.

Ricordiamo che **nel 2013** sono stati emanati i primi bandi destinati ai soli soggetti privati: 8 i progetti ammessi, finalizzati a realizzare studi per il miglioramento dei servizi della pesca, creazione di nuovi punti vendita a km. 0, strutturazione di filiere ittiche, azioni di promozione, ma anche interventi finalizzati alla messa in sicurezza di alcune territoriali come la Sacca di Goro. Elemento positivo è stata anche la capacità aggregativa locale. Tuttavia due di questi progetti ammessi non sono stati poi realizzati per rinuncia dei beneficiari stessi a causa di sopraggiunte impossibilità a realizzare gli interventi, in un caso per mancanza di idonei permessi e in un altro a causa di problematiche sopraggiunte e dovute agli eventi atmosferici avversi dello scorso febbraio che



non hanno consentito di concludere l'intervento secondo le modalità previste dal bando. Complessivamente gli interventi del 2013 hanno attivato più di 550.000 euro di investimento ammesso per un contributo concesso di quasi 210.000,00 Euro.

Nel 2014 sono stati emanati nuovi bandi, destinati questa volta sia a soggetti pubblici sia a soggetti privati. In quel caso i progetti presentati sono stati complessivamente 8, di cui ben 7 da parte dei comuni del territorio del GAC. Molteplici gli interventi finalizzati a migliorare e riqualificare le aree di sbarco e le banchine a terra anche con servizi: realizzazione di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti ittici unitamente alla valorizzazione turistica dei territori costieri, interventi di riqualificazione di aree di sbarco, anche con progetti di adeguamento e realizzazione di strutture di



ricovero per gli attrezzi dei pescatori, installazione di strutture per l'accoglienza dei turisti e per la realizzazione di eventi di promozione, realizzazione di eventi finalizzati a rivitalizzare l'area delle marinerie e a far conoscere i prodotti ittici locali.

Complessivamente questi interventi hanno attivato 285.037,25 euro di investimento ammesso per un contributo concesso di quasi 275.000 Euro.

Nell'anno 2015 sono stati poi riaperti due bandi: uno rivolto a favorire la pluriattività dei pescatori e la creazione di nuovi posti di lavoro e il secondo è stato rivolto a sostenere studi e progetti per migliorare i servizi nella pesca e nell'acquacoltura: due sono stati i progetti presentati ed ammessi, entrambi nell'ambito del bando "Plurattività del pescatore". Campagne di promozione finalizzate a raccordare il mondo della ricerca con quello della ristorazione e diversificazione delle attività ittiche con attività turistiche sono gli obiettivi dei due progetti finanziati per un investimento ammissibile di 39.898,00 a fronte di un contributo concesso di 15.959,20.

In termini di interventi a **regia diretta**, sono state avviati diversi progetti: un importante studio sulle aree produttive della Sacca di Goro e sulle nursery, finalizzato ad arginare e prevenire il fenomeno delle morie accadute in Sacca negli ultimi anni e un progetto sperimentale sempre nella Sacca di Goro finalizzato a migliorare l'interscambio idrico tra laguna e mare per la salvaguardia delle biodiversità presenti.

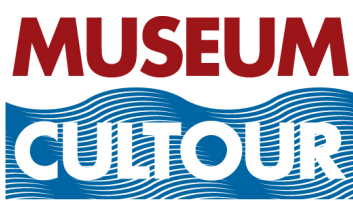
La preservazione e la tutela della biodiversità sono gli elementi che caratterizzano anche il *“Progetto di ricerca per studiare l'interazione tra le attività di pesca e le tartarughe marine”* che verrà realizzato nell'area costiera del Comune di Comacchio, attraverso uno studio sulle interazioni tra le attività di pesca e le tartarughe marine della specie *Caretta caretta*, finalizzato all'individuazione di nuovi metodi di controllo delle catture accidentali di tartarughe.

Insieme con altri Gruppi d'Azione Costiera dell'Alto Adriatico del Veneto e del Friuli Venezia Giulia e alle rispettive amministrazioni regionali, il GAC Distretto Mare Adriatico partecipa inoltre ad un importante progetto di cooperazione finalizzato allo studio di modalità alternative per contenere il fenomeno dei rigetti del pescato in mare.

Nell'ambito del GAC DELTA 2000 svolge una **funzione di supporto per l'assistenza tecnica ed operativa all'attuazione delle attività di funzionamento e animazione del GAC: in tale ambito è attivo uno sportello Informativo presso la sua sede di Ostellato**, dove gli operatori possono rivolgersi per incontri individuali e avere informazioni in merito alle modalità di partecipazione e accesso ai bandi destinati al settore della pesca e itticoltura.

(A cura di Marzia Cavazzini)





Enrich cultural tourism

L'Adraitic Photo Exhibition e le mostre multimediali con il progetto MUSEUMCULTOUR

Il progetto MUSUEMCULTOUR è un progetto di cooperazione europea finanziato nell'ambito del programma IPA Adriatico, CTE 2007 2013 che ha come scopo la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dell'area Adriatica. Il progetto coinvolge partner dell'area balcanica tra Italia, Slovenia, Croazia, Montenegro e Albania, in rappresentanza di 12 realtà museali.

Adriatic Photo Exhibition

L' "Adriatic Photo Exhibition" è una mostra multimediale nata dalle migliori fotografie che hanno partecipato ad **Adriatic Photocontest**. Sulla base delle immagini vincitrici del concorso fotografico "adriatic photo contest", realizzato nel 2014, sono state costruite gli story telling: video racconti multimediali in cui l'intreccio di foto, testi, suoni e immagini accompagna il visitatore dei vari musei, coinvolti in un percorso virtuale che lega immagini, territori, culture e tradizioni.

La mostra è un percorso molto innovativo caratterizzato da un primo video introduttivo comune a tutti i musei che ospitano le sezioni fotografiche, e da uno storytelling dedicato al tema specifico del Museo, un video realizzato con le fotografie vincitrici unendo la tecnologia dei droni e della rielaborazione grafica delle immagini su forme e colori. In ogni museo è possibile così vedere lo story telling, le immagini vincitrici del concorso, è inoltre disponibile il catalogo del concorso con le migliori immagini del concorso.

L'Adriatic Photocontest Exhibition, lanciata lo scorso 15 novembre (cfr. *Bollettino dicembre 2014*) con un evento inaugurale al MAR di Ravenna, a cui hanno fatto seguito via via le inaugurazioni negli altri musei della rete, è ora visitabile negli altri musei della rete, che per l'Italia sono il Museo del Mare di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) e i 5 musei dell'area del Delta emiliano-romagnolo: Museo del Cervo e del Bosco della Mesola (Ferrara), Museo del Territorio di Ostellato (Ferrara), Ecomuseo di Argenta e Manifattura dei Marinati di Comacchio (Ferrara), Museo NatuRa di Sant'Alberto (Ravenna); Per i BALCANI sono: Notranjska museum e Grotte di Postumia (Postumia –SLOVENIA); Museo di Storia Naturale di Fiume (Fiume – CROAZIA); Museo di Storia Naturale del Montenegro (Podgorica –MONTENEGRO); Museo Nazionale di Berat (Berat – ALBANIA).

Nei **cinque musei del Delta** la mostra è stata inaugurata nei mesi di novembre e dicembre scorso (cfr. *Bollettino delta duemila.net Dicembre 2014*). IL GAL ha messo a disposizione di questi musei nuove attrezzature hi-tech quali 50 Ipad AIR, proiettori ad alta definizione e schermi, nuove attrezzature e tecnologie dunque per il rinnovamento in chiave tecnologica dell'offerta museale, utilizzate sia per l'allestimento della mostra multimediale sia per la realizzazione di nuove attività didattiche a favore di giovani e studenti che si affiancano ed arricchiscono le attività già svolte.



Study tour “Experience the Adriatic Museums”

Nel marzo 2015 è stato realizzato lo study tour “Experience the Adriatic Museums”, grazie al quale un gruppo di esperti del settore turistico provenienti dall'Italia e dai paesi dell'area balcanica ha potuto visitare e valutare le nuove esposizioni museali realizzate con il progetto.

Lo study tour è iniziato il 20 marzo da Podgorica, in Montenegro, e ha attraversato Albania, Slovenia e Croazia - visitando le diverse realtà museali presenti - per poi giungere in Italia, nell'area del Delta del Po. Qui il percorso ha previsto la visita a diversi musei del territorio: il Museo del Cervo e del Bosco di Mesola, la Manifattura dei Marinati di Comacchio, il Museo Natura di Sant'Alberto. Il viaggio è proseguito poi verso le Marche, dove il tour si è concluso con la visita al Museo di Mare di San Benedetto del Tronto. In poco più di una settimana, gli esperti hanno così percorso quasi mille chilometri, alla scoperta di innovative e multimediali esposizioni museali.



Per il Gal Delta 2000 ha partecipato il consigliere delegato Mauro Conficoni, esperto di turismo e manager destination. *“Grazie a questo progetto – ha commentato – molti piccoli musei, compresi quelli del nostro territorio, hanno potuto aumentare la propria dotazione tecnologica. Il confronto con le realtà di oltre Adriatico è stato molto interessante: ormai la sensibilità ambientale è alta anche in quelle zone, e la stessa musealizzazione ambientale sta crescendo molto. Certo, il confronto non fa che confermare la grande ricchezza museale e tematica presente nel territorio del Delta: ma ci stimola anche a crescere ulteriormente per quanto riguarda la necessità di migliorare la promozione e la messa in rete del nostro ricchissimo patrimonio”.*

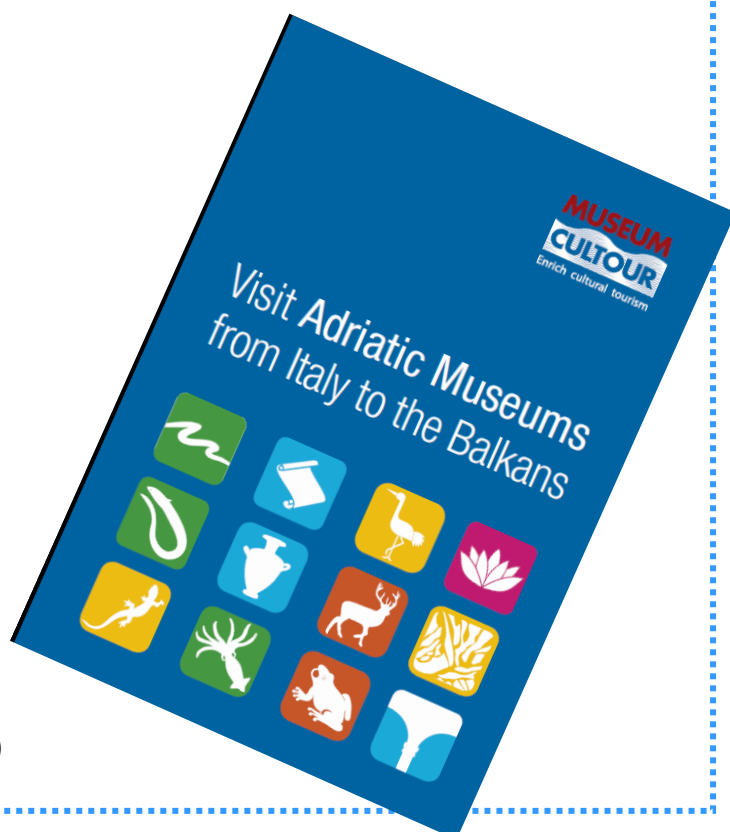
Brochure della rete dei musei : Visit Adriatic Museums from Italy to the Balkans

Tra il materiale promozionale realizzato è stata stampata una brochure guida alla rete dei musei dal titolo **Visit Adriatic Museums: from Italy to the Balkans**. La brochure presenta tutti i musei coinvolti nella rete di Museumcultour, che coinvolge 12 dei più rappresentativi musei dell'area Adriatica.

La guida vuole essere un supporto agile e pratico e di stimolo al visitatore che in ogni museo della rete potrà trovare la brochure con indicazioni sulle offerte museali degli altri soggetti della rete, informazioni sulle nuove offerte dei musei che sono state realizzate con il progetto, ma vuole nel contempo anche offrire spunti di visita e percorsi turistici ambientali nelle vicinanze .

Completano la descrizione di ogni museo le indicazioni sui servizi disponibili per ciascuno di essi.

La brochure è disponibile in ogni museo della rete ma anche scaricabile dal sito www.museumcultour-ipa.eu .



(A cura di Marzia Cavazzini)